AGEVOLAZIONI | Nuovo stanziamento risorse per investimenti 4.0, risparmio energetico, economia circolare e sostenibilità ambientale

scritto da Marcella Villano | Febbraio 21, 2022

Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, ha firmato il decreto che disciplina i finanziamenti garantiti dal programma d'investimento europeo React-Eu e dai fondi di coesione e istituisce un **nuovo regime di aiuti per sostenere** – con 678 milioni di euro – gli **investimenti delle piccole e medie imprese italiane nella realizzazione di progetti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico.**

In particolare, i finanziamenti previsti dal nuovo regime di aiuti sono destinati per circa 250 milioni agli investimenti da realizzare nelle regioni del Centro – Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e di Trento), mentre **circa 428 milioni sono previsti per quelli nelle regioni del Mezzogiorno**

(Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).

Di queste risorse, una quota pari al **25%** è destinata ai progetti proposti dalle **micro** e **piccole imprese**.

L'importo massimo agevolabile per ogni investimento innovativo non potrà essere **superiore a 3 milioni di euro** e dovrà favorire la trasformazione digitale dell'attività manifatturiera delle Pmi attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti individuate dal piano **Transizione 4.0**. Una particolare attenzione verrà rivolta ai progetti che puntano a favorire l'**economia circolare**, **la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico**.

Le imprese che richiederanno l'agevolazione non dovranno però aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso uno stabilimento situato in un'altra parte dello Spazio Economico Europeo (SEE) che realizzi prodotti o servizi oggetto dell'investimento, impegnandosi a non farlo anche fino ai 2 anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

Le agevolazioni verranno concesse utilizzando le possibilità offerte dal **Temporary framework comunitario**. Il decreto è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Le **PMI interessate potranno presentare domanda nei termini e nelle modalità che verranno definite con un successivo provvedimento ministeriale**.